

## Margherita Fratantonio: presidente di commissione all'Itis di Gallarate

**Pubblicato:** Martedì 3 Giugno 2014



**Margherita Fratantonio** insegna italiano all'istituto **Geymonat di Tradate**. Non si "perde" un Esame di Stato dal 1976: come presidente o commissario, da anni segue gli studenti nell'ultima fatica del percorso scolastico.

È stata nominata presidente di commissione all'istituto tecnico industriale di Gallarate.

### **Cos'è per lei l'Esame di Stato?**

È ancora un rito di passaggio. L'ultimo che segna l'ingresso nell'età adulta. Non c'è più il servizio militare (per fortuna!) ed è quasi scomparso il desiderio di raggiungere il diritto di voto (purtroppo!). La maturità, invece, resiste con il suo forte carico emotivo.

### **Come si deve preparare lo studente?**

La preparazione deve avvenire nel tempo e in maniera serena. Sconsiglio vivamente di rimandare tutto ai giorni precedenti. Cosa importante, poi, non cercare di strafare per sorprendere la commissione: consiglieri allo studente di essere se stesso, tenendo alte le aspettative, ma senza esagerare. Per esempio, scegliere una tesina che sia nelle sue corde, che rappresenti davvero i suoi interessi. Anche se la maturità è un passaggio importante, non va enfatizzato oltre il dovuto!

### **È severa?**

A volte i ragazzi in classe non capiscono che stanno oltrepassando certi confini; sfidano l'autorità, mentre ne hanno sempre più bisogno. Per noi professori, è importante raggiungere l'autorevolezza, che è una continua ricerca perchè dipende sempre da chi hai di fronte. Io, però, di carattere sono tutto tranne che severa...e agli esami, come in classe, credo e spero di conciliare rigore e attenzione nei confronti di ogni studente.

### **Quali argomenti della sua materia predilige?**

Tutta la storia e la letteratura del '900 e, sicuramente, l'opera di Montale.

### **Cosa non deve fare uno studente? E cosa lei non tollera?**

Come dicevo, non cercare gli effetti speciali. Un'altra cosa: se gli si chiede un argomento a scelta, la risposta "Non so, faccia lei" crea una brutta impressione. I ragazzi devono avere un quadro d'insieme del programma, sapersi orientare e, nello stesso tempo, dimostrare di avere delle preferenze. Non

tollero, infine, gli errori eclatanti, quelli che suscitano l'ilarità o lo stupore della commissione e non mi piace la presentazione di un autore partendo dalla vita.

### **Quanto deve durare un colloquio orale?**

Un'ora, compresa la valutazione e la discussione delle prove scritte

### **Un consiglio che vuole lasciare...**

Studiate e confrontatevi con i compagni e con i docenti. Chiedete ai vostri insegnanti, che possono aiutarvi a superare dubbi e incertezze.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it